

Coinvolte otto scuole pilota nel progetto promesso dal Centro servizi per il volontariato

Cala il sipario sugli "Scatti di valore"

Mario Nasone: «Bisogna guardare ai giovani come ricchezze inesplorate»

di ROBERTAPINO

SI è conclusa l'iniziativa "Scatti di Valore", promossa dal Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari di Reggio Calabria. All'auditorium Calipari di Palazzo Campanella, evento finale di un percorso cominciato all'inizio dell'anno scolastico, che ha coinvolto otto scuole pilota della città e provincia. Un ponte ideale tra due mondi, del volontariato e dei giovani, creato dal Csv cittadino e sperimentato per la prima volta con grande successo, in collaborazione con altre trenta associazioni del territorio.

Circa 150 studenti (soprattutto delle quarte classi) hanno offerto la

loro visione sul pianeta della solidarietà, attraverso gli "scatti" della macchina fotografica e con l'obiettivo "puntato" sui valori.

"Una finestra aperta sul volontariato - spiega la responsabile Csv, Maria Grazia Manti - abbiamo chiesto ai ragazzi di rappresentare questo mondo con le foto, accompagnate da una didascalia". Punto di partenza di un percorso proseguito con la "raccolta delle tracce", "biglietti scritti dagli studenti - aggiunge Manti - mosaico di settecento post-it a rappresentanza dei valori".

Dalla famiglia unita alla fratellanza, dalla consapevolezza e coerenza alla capacità di perseguire i propri ideali senza far del male, dall'ap-

prezzare la vita alla possibilità di non sprecarla. Il silenzio come strumento di ascolto, poi, insieme alla cura della propria terra, sono i più importanti valori emersi dai laboratori.

Appare un ritratto confortante e Mario Nasone, presidente del Csv, lo conferma. "Bisogna guardare ai giovani come ricchezze inesplorate - commenta - hanno dimostrato una grande capacità di riflessione sui sentimenti. L'iniziativa proseguirà - annuncia Nasone - con la proposta di un'estate solidale, per divertirsi, impegnandosi".

Giuseppe Pericone, direttore Csv, parla dell'evento come di un viaggio verso una meta, che "è una festa" e il

consigliere nazionale Luciano Squillaci chiarisce che ci sono due modi di viaggiare, da passeggero e da viandante, "il secondo si concentra più sul percorso che sulla destinazione". Infine, l'intervento di Vincenzo Geria, coordinatore dell'Ufficio Scolastico Provinciale, che definisce l'iniziativa del Csv, "percorso importante e positivo confronto sui valori". Tre le immagini premiate delle ottantadue realizzate ed esposte alla Calipari. Zobida Allah Nasro, dell'Ipsia di Siderno, Veronica Calarco, dell'istituto Mazzini di Locri e Francesca Mallamaci, del Frangipane di Reggio sono i vincitori del concorso fotografico. In conclusione, anche dodici menzioni speciali.